

Il Lazio guida la classifica in Italia

Gare da 4 miliardi Decisivi i privati

■ La linea D della metro di Roma spinge nel 2009 il Lazio in testa alla classifica dei bandi di partenariato pubblico privato (opere pubbliche cofinanziate dai privati). Nessuna regione in Italia ha messo a gara opere d'importo così elevato (circa 3,9 miliardi, a fronte di una media italiana di 477 milioni) nel corso dell'ultimo anno, secondo quanto dice il Rapporto annuale Siop Lazio, il sistema informativo dell'Osservatorio regionale di partenariato pubblico privato, promosso dalla Camera di commercio di Roma e realizzato da Cresme Europa servizi.

Un primato che rappresenta una novità assoluta. Perché se analizziamo i dati che vanno dal 2002 al 2009, il Lazio con i suoi 4,9 miliardi di euro si colloca al terzo posto, dopo la Lombardia che ha avviato gare per 8 miliardi e 800 milioni e la Sicilia con oltre 6 miliardi. Dal 2002 ad oggi il mercato del Ppp nel Lazio è stato altalenante: dai 45 milioni del 2002 ai 139 milioni nel 2005, fino a toccare il valore record di quasi 3,9 miliardi nell'ultimo anno, sul quale la linea D ha pesato da sola per oltre 3,2 miliardi di investimento. Negli otto anni considerati nel Lazio sono state messe in gara 424 opere pubbliche attraverso forme contrattuali che rientrano nel campo del Ppp.

Questi dati, a un'analisi accorta, contengono luci e ombre. Come sottolinea il vicepresidente della Camera di commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti: «La cosa positiva è che questi strumenti di

finanziamento sono in grado di funzionare per opere complesse come le metropolitane. La notizia negativa, invece, è che i numeri ci dicono che al netto di queste grandi opere, nell'ordinarietà il partenariato pubblico privato è ancora sottoutilizzato». La quota del partenariato sul mercato delle opere pubbliche, infatti, è arrivata al 30 per cento nel 2009, senza considerare la metro; l'anno prima era stata del 12,5 per cento. Segno che il mercato sta maturando ma non è ancora a regime.

Per spingere sulla diffusione di questo tipo di gare la Camera di commercio di Roma ha creato un portale che monitora costantemente le gare di Ppp: «L'abbiamo fatto perché crediamo nel mercato - continua Tagliavanti -. Uno degli elementi più importanti per un imprenditore è la tempestività delle informazioni che riceve. Il nostro osservatorio serve a comprendere con rapidità in che direzione si muovono le amministrazioni».

All'osservatorio sul Ppp si accompagna un sito che monitora i bandi di facility management (gestione degli edifici e dei loro impianti): «Pensiamo che questo possa essere uno dei settori di futura espansione del mercato. In Italia da sempre facciamo edifici belli ma poi li abbandoniamo. Con il facility management le pubbliche amministrazioni penseranno sempre di più ai servizi».

Gi. L.

G. RIPRODUZIONE IL QUOTIDIANO